

TELEVISIONE Difese le misure di risparmio decise dalla direzione

# Vertici della CORSI compatti: «Infondate le critiche alla RSI»

Il presidente del Consiglio regionale Claudio Generali si dice fiducioso sul futuro dell'Orchestra della Svizzera italiana (OSI) che fino al 2012 ha i fondi garantiti.

Il Consiglio regionale della Società cooperativa per la Radiotelevisione svizzera di lingua italiana (CORSI) ripedisce al mittente le critiche piovute addosso alla RSI in merito alle misure di risparmio decise dalla direzione dell'azienda in sede di preventivo. Misure per un totale di 9,8 milioni di franchi che prevedono, lo ricordiamo, la soppressione del programma d'intrattenimento "latele", la riduzione delle fiction e la diminuzione di 16 unità lavorative a tempo pieno. Riunitosi sabato per fare il punto della situazione, il Consiglio regionale della CORSI si è trovato concorde nello stabilire che le critiche sollevate dai sindacati sono pri-



Per il Consiglio regionale le obiezioni dei sindacati non si giustificano. A destra il presidente del Consiglio Claudio Generali.

ve di fondamento, in quanto la RSI non è in deficit e la direzione non ha perso affatto il controllo della conduzione dell'azienda. Il presidente del Consiglio Claudio Generali ai microfoni della RSI ha inoltre respinto la tesi secondo cui per mettere in atto il progetto di convergenza tra radio, televisione e internet, l'azienda avrebbe intenzione di spendere 10 milioni. In realtà, ha detto Generali, si trat-

ta di un investimento di 2,7 milioni esteso nell'arco di più anni. Il presidente del Consiglio regionale della CORSI si è inoltre detto «fiducioso» di riuscire a trovare in tempo per l'Orchestra della Svizzera italiana (OSI) i fondi che le necessitano per rimanere in vita. Fondi per un paio di milioni che dovranno essere trovati, ha osservato Generali, entro la fine del 2012. «Per 3 anni e 3 mesi -



ha evidenziato - il finanziamento all'OSI è garantito». Dopo aver discusso a lungo di finanze, sabato il Consiglio regionale della CORSI ha deciso che sottoporrà all'assemblea generale straordinaria del prossimo 28 novembre la proposta di aumentare i membri del Consiglio da 17 a 25 e di chiedere ai vertici nazionali della SSR di mantenere intatto il finanziamento all'OSI anche dopo il 2012.

TURISMO

## “Emozioni Ticino” inizia col botto

“Emozioni Ticino”, la manifestazione voluta da enti e aziende attive nell'ambito del turismo, dell'economia, della cultura, della gastronomia, del commercio e degli alloggi per promuovere il nostro Cantone nel Nord Italia ha iniziato col botto. «Il sole, il calore e l'atmosfera di due splendide giornate autunnali - fanno sapere per “Emozioni Ticino” il direttore della DISTI Enzo Lucibello e il vicepresidente dell'ETT Patrick Lardi - hanno accolto i turisti e gli ospiti e confermato la capacità del Ticino di regalare colori ed emozioni». Gli affari, si sottolinea, sono stati positivi soprattutto a Lugano. Ad esserci stata «in particolare nel centro di Lugano, in via Nassa e nei centri commerciali, un'ottima presenza di clienti italiani», segno evidente quest'ultimo, indicano Lardi e Lucibello, «che le attività di promozione realizzate in Lombardia hanno invogliato molte persone a visitare la nostra regione». Certo, «un bilancio dettagliato e una valutazione più precisa anche delle ricadute economiche potranno essere stilati solo nelle prossime settimane», ma «le prime valutazioni raccolte - annotano gli organizzatori - esprimono tuttavia una buona soddisfazione per i risultati anche economici». Le reazioni più positive - si osserva - giungono dalle località nelle quali la collaborazione sperimentata nella promozione delle azioni di “Emozioni Ticino” è continuata anche nell'organizzazione di attività di animazione di strade, piazze e centri commerciali con il coinvolgimento degli Enti turistici locali. Le prossime aperture domenicali dei negozi - previsti nell'ambito di “Emozioni Ticino” - si terranno il 25 ottobre.

MATURITÀ PROFESSIONALE Con però sensibili differenze a seconda degli indirizzi

## Due terzi dei promossi continuano gli studi

Controllare la qualità della maturità professionale (MP) e fissare un coordinamento tra scuole professionali (SP) e Scuola universitaria professionale (SUP): queste proposte, sotto forma di mozione, erano state avanzate da Monica Duca Widmer a nome del PPD ben 11 anni fa, il 9 novembre 1998. Difficile da credere, ma nonostante ripetuti richiami, le osservazioni da parte del Consiglio di Stato sono arrivate solo adesso. Naturalmente v'è da sperare almeno che il quadro sia davvero aggiornato in tutti i suoi aspetti al 2009. Da parte sua la mozionante si riserva di approfondire la risposta del Governo, prima di prendere posizione sui temi in discussione. Secondo i dati forniti dal Consiglio di Stato, facendo capo alla Divisione della formazione professionale, fra il 1994 e il 2008 i giovani che hanno conseguito una MP in Ticino sono 6.184 (di cui 2.349 femmine), suddivisi in 2.790 (45,1%) di MP tecnica, 2.673 (43,2% di MP commerciale), 535 (8,7%) di MP artistica e 188 (3%) di MP sanitaria e sociale. Confrontan-

do la situazione ticinese con quella sul piano federale si constata che nel nostro Cantone è l'indirizzo tecnico a registrare il maggior numero di attestati, mentre sul piano federale, a partire dal 2000, è quello commerciale. L'indirizzo sanitario e sociale ha invece superato, sia a livello cantonale che federale, quello artistico. Quanto alle promozioni, in attesa di una conferma per l'anno scolastico 2008-2009, i risultati del 2008 indicano per ora una tendenza diversa dagli anni precedenti, in cui i tassi di promozione medi erano sempre attorno al 92-93%, con il massimo ottenuto nel 2007: tasso del 96,5% (716 attestati su 760 candidati) e le punte più basse non inferiori all'85%. Dal profilo qualitativo l'indagine Nicoli-Ballarini mostra che i due terzi dei soggetti continuano gli studi una volta ottenuto l'attestato di MP. Si osservano però delle differenze in funzione del curriculum di MP conseguito: se il tasso di proseguimento in ambito sociosanitario è superiore al 90%, questi scende al 77% nel settore tecnico, al 70% nell'artistico e di

poco sotto la soglia del 50% per il commerciale. Lo studio citato osserva pure un tasso di bocciatura generale, al primo anno di formazione successiva alla MP, relativamente contenuto; difatti solo il 15,4% dei soggetti non supera questo primo scoglio. Tra questi all'incirca il 40% attribuisce l'insuccesso a difficoltà scolastiche generalizzate o a un'insufficiente preparazione di base. A questi vanno aggiunti il 15% che nomina difficoltà nelle materie scientifiche e il 10% che confessa difficoltà con le lingue, senza però attribuirle alla preparazione durante il percorso di maturità. La carenza di motivazione viene inoltre indicata nel 13% dei casi. Da rilevare infine che il 7,5% dei soggetti che hanno intrapreso una formazione superiore hanno poi interrotto i loro studi nel corso della scolarità. Di questi, la maggiore parte parla di difficoltà scolastiche (20,3%) mentre la demotivazione tocca il 16%. Quanto al coordinamento stabile fra SP e SUP, il Governo fa presente che dal 2000 esiste una Commissione pa-



Indagine promossa da una mozione Duca-Widmer (PPD).

ritetica Divisione della formazione professionale-Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana. Suoi compiti prioritari sono: individuare problematiche specifiche in alcuni contesti particolari come pure di carattere generale, valide per tutti i dipartimenti e proporre soluzioni a breve termine; riflettere e formalizzare decisioni dal punto di vista strategico anche a medio e lungo termine.

in breve

### MEDICINA Nuova joint venture tra laboratori d'analisi

Il Laboratorio Bioanalitico SA e Core Lab SA, entrambe società con sedi nel Cantone Ticino, che gestiscono laboratori di analisi mediche, hanno deciso di unire le loro forze e di sottoscrivere un contratto di collaborazione aziendale. Grazie a questa joint venture il Laboratorio Bioanalitico SA e Core Lab SA hanno l'ambizione di diventare il primo laboratorio di analisi mediche nel Cantone Ticino, assicurando nel contempo posti di lavoro ad alto valore aggiunto e garantendo un aggiornato livello scientifico delle prestazioni fornite in favore della salute pubblica.

### MERCOLEDÌ IL PRIMO CASTING La Svizzera italiana cerca i suoi Miss e Mister

Ripartirà dopo domani, mercoledì 7 ottobre, la macchina organizzativa della 21esima edizione di Miss e Mister Svizzera italiana. Dalle 17 alle 20 presso il centro Seat di via San Carlo 4 a Breganzona è previsto il primo casting, ovvero il primo appuntamento ufficiale per una prima fase di selezione dei candidati che hanno inviato la loro domanda di partecipazione e quelli che si vorranno aggregare. Le iscrizioni del concorso rimangono aperte fino al 19 ottobre. La finale è invece prevista il 22 novembre a Lugano.

DECS I partecipanti hanno toccato quota 6mila

## Affluenza da record per “Sportissima” 2009

All'edizione 2009, la quinta, di “Sportissima” ha partecipato quasi 6mila persone. A rendere noto il numero dei partecipanti alla giornata di domenica 13 settembre che hanno scelto Bellinzona, Biasca, Capriasca, Ligornetto, Lugano e Tenero per praticare dell'attività fisica moderata è il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS). In particolare sono stati 5.879 i ticinesi, ma non solo, che hanno accolto l'invito del DECS e si sono cimentati nelle diverse attività sportive proposte nelle sei località dislocate sul territorio cantonale. L'obiettivo principale di “Sportissima”, ossia

quello di sensibilizzare e avvicinare i giovani e i meno giovani all'esercizio di un'attività sportiva - sottolinea il DECS - è stato pertanto pienamente raggiunto. L'evento, si annota, è stato molto apprezzato dalle famiglie, che hanno partecipato in modo massiccio: le classi di età maggiormente presenti sono state in effetti quelle di bambini e ragazzi (5-15 anni) e di adulti di età compresa tra i 35 ed i 50 anni. Le attività preferite sono state corsa, walking (o camminata) e bicicletta/mountain bike. Nel complesso state effettuate 5.302 ore di esercizio fisico, ossia mediamente 54 minuti per partecipante.

DIPLOMA FEDERALE

## Venti nuovi “Assistenti del personale”

Si è tenuta di recente a Biel la cerimonia di consegna degli certificati di “Assistenti del Personale”. Questo l'elenco dei promossi provenienti dalla Svizzera italiana: Deborah Armati, Ursula Becatti, Gianna Borsa, Ursula Brandes, Martino Cattaneo, Marianna Cortese, Laura Curti, Patrizia De Bosio Parise, Caterina Eisenhut, Nicole Federle, Magda Galli, Flavia Guidali, Zouina Marazzi, Cristina Milimatti, Alfredo Nyffenecker, Loredana Pafumi-Costantino, Patrice Raimondi, Tiziana Richina, Sladjana Savic e Thomas Zimmermann.

LA LEGA ALL'ATTACCO

## «Basta aumenti disertiamo la prima rata»

I prospettati aumenti di cassa malati previsti dal prossimo anno hanno mandato su tutte le furie la Lega dei ticinesi. Dalle colonne de “Il Mattino della domenica” di ieri il presidente del movimento Giuliano Bignasca ha invitato la popolazione ticinese alla disobbedienza civile, proponendo loro di non pagare la prima rata di gennaio della cassa malati. «In questo modo - riferisce Bignasca al “Caffè” - una famiglia eviterà di scure 700-800 franchi e così si mette in pari con gli aumenti». Contestando gli aumenti dei premi, la Lega torna inoltre alla carica chiedendo di creare una cassa malati pubblica cantonale.

Società svizzera sclerosi multipla



## Festeggiato il mezzo secolo

Con una festa perfettamente riuscita sabato la Società svizzera sclerosi multipla ha sottolineato il suo cinquantennale impegno contro questa malattia cronica per ora inguaribile del sistema nervoso centrale. (foto Fiorenzo Maffi)